



Giancarlo Migliavacca
Direzione Tecnica
Fontegrifica

Due parole con... Giancarlo Migliavacca

Comunicando: Carte naturali: per cosa si distinguono?

Giancarlo Migliavacca: La caratteristica principale delle carte naturali e il motivo per il quale in questi ultimi anni sono così richieste, risiede nelle loro tattilità. Sono infatti carte molto piacevoli da toccare e visivamente hanno caratteristiche tali da conferire al foglio una personalità ben precisa; basti pensare alle

carte con goffrature o vergature con i disegni più disparati. Inoltre, sono utilizzabili da parte delle cartiere come base per trattamenti superficiali speciali ricercati. Un esempio su tutti è rappresentato dalla soft touch, la quale riesce a far dimenticare che sotto ad alcuni trattamenti si trovi un supporto naturale.

C.: E in termini di stampabilità e nobilitazioni, come rispondono queste carte?

G.M.: È consuetudine da parte degli stampatori pensare che le carte naturali siano sensibilmente più difficili da stampare, poiché sono prive di componenti chimici atti al non filtraggio del colore e quindi creano un assorbimento dell'inchiostro molto accentuato, facendo perdere di definizione la geometria del punto di stampa. Solo gli stampatori capaci di gestire tutte le calibrizioni del workflow e della propria macchina da stampa riescono ad ottenere risultati qualitativamente e cromaticamente eccellenti anche su supporti naturali. In merito a nobilitazioni, rilievi e bassorilievi a secco e rilievi artistici, per la predisposizione e la lunghezza delle fibre e le caratteristiche tecniche intrinseche, le carte naturali rappresentano il supporto migliore.

C.: Chi richiede maggiormente applicazioni stampate su carte naturali?

G.M.: Le carte naturali continuano a ricevere sempre più attenzioni da parte di designer, creativi e responsabili dell'immagine di grandi case di moda e beni di lusso.
www.fontegrifica.it



Catalogo della mostra "Ashes and snow": sintesi delle fotografie più belle del fotografo di fama mondiale Gregory Colbert; è stampato a 6 colori con lineatura di 140 linee per centimetro. La carta è stata prodotta dalla storica cartiera Magnani. I fogli di canapa, cerati e piegati a mano e stampati a caldo, si sono prestati come copertina per una brossura cucita con filo a vista delle tavole del catalogo, strappate a mano una ad una.